

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 226 di giovedì 16 novembre 2000

Le imprese Usa dovranno adeguarsi ad una nuova legge sulla sicurezza sul lavoro

Il provvedimento, che entrerà in vigore negli USA da gennaio, prevede, tra l'altro, il limite massimo di 4 ore per l'utilizzo dei videoterminali. L'ergonomo entra in azienda. Nuova economia e nuove malattie professionali. Ed in Europa?

Le imprese Usa avranno pochi mesi per adeguarsi alla nuova legge, in vigore dal gennaio 2001, in materia di sicurezza sul lavoro; una normativa all'avanguardia che, secondo alcuni, potrà avere influenze anche nell'ambito europeo. Quali sono i nuovi obblighi per le imprese statunitensi?

La normativa ha individuato nuovi rischi connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa. Ad esempio ripetere velocemente gli stessi movimenti, come accade ai fattorini e alle commesse, oppure l'uso di tastiera e mouse per chi utilizza il videoterminale.

Le patologie più frequenti per questa categoria di lavoratori sono quelle a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, quali atrofia del polso, tendiniti, ernia al disco, artrosi cervicale.

Secondo i dati forniti dall'agenzia federale per la sicurezza e la salute sul lavoro, sono 1,8 milioni gli americani colpiti da malattie professionali a carico dell'apparato muscolo-scheletrico; patologie che sono causa di 600.000 assenze lavorative.

Le nuove disposizioni negli USA prevedono che chi lavora per più di quattro ore al videoterminale è "a rischio". Nel caso in cui un lavoratore, che supera tale limite, denunci un sintomo patologico, l'azienda dovrà provvedere non solo a riorganizzare l'ambiente lavorativo e le mansioni del lavoratore, ma anche sostenere il costo delle cure medico-ortopediche e di 90 giorni di riposo malattia.

Per quanto riguarda la prevenzione, le aziende dovranno nominare un responsabile per l'ergonomia; inoltre devono organizzare corsi di formazione per i dipendenti, in modo tale da renderli in grado di riconoscere i fattori di rischio ed i sintomi precoci delle malattie professionali.

L'adeguamento alle nuove norme sarà per le aziende USA solo un costo oppure si rivelerà in realtà un proficuo investimento?

L'agenzia federale per la sicurezza e la salute sul lavoro (Occupational Safety and Health Administration) stima che, con l'applicazione delle nuove disposizioni, dovrebbero esserci ogni anno 460.000 casi in meno di malattie professionali.

L'Amministrazione Clinton sostiene che, per l'adeguamento alle nuove regole, le imprese sosterranno complessivamente spese per 4,5 miliardi di dollari, tuttavia risparmieranno 9 miliardi di dollari in spese sanitarie connesse alle malattie professionali. Stime diverse sono portate invece da alcune associazioni di imprese, quali la National Coalition on Ergonomics e la Employment Policy Foundation, che prevedono costi per l'adeguamento alla nuova legge pari a 90 miliardi di dollari.

www.puntosicuro.it